



ISTITUTO DI STUDI E RICERCHE

**Azienda Speciale
della Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest**

Partecipata da: Unione di Comuni Montana Lunigiana, Comuni di Massa e di Carrara

STATUTO

ART. 1 - COSTITUZIONE E DENOMINAZIONE

L'ISTITUTO DI STUDI E DI RICERCHE – I.S.R. - DI SEGUITO INDICATO COME ISTITUTO, È AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA TOSCANA NORD-OVEST, A NORMA DELL'ART. 2 DELLA LEGGE DEL 29.12.1993, N. 580 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI E REGOLATO ALTRESÌ DAL D.P.R. DEL 2.11.2005, N. 254.

L'ISTITUTO OPERA SECONDO LE DISPOSIZIONI DEL CODICE CIVILE E DEL DIRITTO PRIVATO E DELLA NORMATIVA FINANZA PUBBLICA SPECIFICAMENTE APPLICABILE.

L'ISTITUTO È ORGANISMO STRUMENTALE DOTATO DI SOGGETTIVITÀ TRIBUTARIA.

L'ISTITUTO OPERA INOLTRE NEI LIMITI INDICATI NEGLI ARTT. 66, 67, 68, 69, 70, 71 E 72 DEL D.P.R. 2 NOVEMBRE 2005, N.254, REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLE CAMERE DI COMMERCIO.

L'AZIENDA SPECIALE HA LA PROPRIA SEDE LEGALE, AMMINISTRATIVA ED OPERATIVA NEL COMUNE DI CARRARA ALL'INDIRIZZO RISULTANTE DALL'ISCRIZIONE AL REA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DELLA TOSCANA NORD-OVEST.

ART. 2 - SCOPI

L'ISTITUTO È COSTITUITO PER I SEGUENTI SCOPI:

- ATTIVITÀ DI STUDIO, DI RICERCA E DI ANALISI IN MATERIE ECONOMICHE E SOCIALI;
- COLLABORAZIONE CON LE CAMERE DI COMMERCIO, LE UNIONI REGIONALI DELLE CAMERE DI COMMERCIO, NONCHÉ CON I LORO ORGANISMI STRUMENTALI COSTITUENTI IL SISTEMA CAMERALE ITALIANO, CON LE ISTITUZIONI TERRITORIALI E NON, CON LA REGIONE TOSCANA E L'IRPET, CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, SINDACATI, UNIVERSITÀ, ENTI PUBBLICI E PRIVATI, PER LA REALIZZAZIONE DI RICERCHE FINALIZZATE ALL'ANALISI ED ALLE PROPOSTE OPERATIVE PER LA SOLUZIONE DI QUESTIONI IN MATERIA SOCIO- ECONOMICA NELL'OTTICA DI UNA CONCRETA SINERGIA CHE RAFFORZI TALI FUNZIONI DEGLI ENTI;
- ORGANIZZAZIONE DI SEMINARI E CONVEGNI IN MATERIA SOCIO-ECONOMICA;
- ESECUZIONE DI INDAGINI, RICERCHE E PROGETTI COMMISSIONATE SIA DA TERZI SIA PER FINI PROPRI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE MATERIE SOCIO-ECONOMICHE;
- ATTUAZIONI DI PROGETTI SU INCARICO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI TOSCANA NORD OVEST E DEGLI ENTI ADERENTI E SOTTO IL LORO COORDINAMENTO, PROGRAMMI DI INFORMAZIONE E DIVULGAZIONE A CONTENUTO SOCIO-ECONOMICO
- COLLABORAZIONE CON L'UFFICIO STATISTICA DELLA CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD-OVEST;

L'ISTITUTO, SECONDO LE DIRETTIVE IMPARTITE DALLA CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD OVEST, POTRÀ GESTIRE SALE CONGRESSUALI, BIBLIOTECHE, ARCHIVI STORICI E ALTRE ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO SOCIO-ECONOMICO DELL'ENTE.

L'AZIENDA, IN GENERE, POTRÀ SVOLGERE TUTTE QUELE ATTIVITÀ CHE, ANCHE SE NON ESPRESSAMENTE PREVISTE NEL PRESENTE ARTICOLO, SONO RIENTRANTI NELLE FINALITÀ SOPRA ESPRESSE.

PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ L'ISTITUTO PUÒ SOTTOSCRIVERE CONVENZIONI

CON ORGANISMI PUBBLICI E PRIVATI, NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE.
L'ISTITUTO SVOLGE ATTIVITÀ DI INTERESSE PUBBLICO E NON PERSEGUE FINI DI LUCRO.

NEL PERSEGUIMENTO DEI PROPRI SCOPI, L'AZIENDA ASSICURA LA CORRETTA ED ECONOMICA GESTIONE DELLE RISORSE, IMPARZIALITÀ E BUON ANDAMENTO DELL'ATTIVITÀ, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI FONDAMENTALI ATTINENTI IL SODDISFACIMENTO DELL'INTERESSE PUBBLICO. ESSA OPERA CON CRITERI DI EFFICIENZA, EFFICACIA E TRASPARENZA, PRESTANDO PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'AZIONE SECONDO LE LINEE PROGRAMMATICHE DI INDIRIZZO GENERALE STABILITE DAL CONSIGLIO CAMERALE.

L'ISTITUTO PERSEGUE L'OBIETTIVO DI ASSICURARE, MEDIANTE ACQUISIZIONE DI RISORSE PROPRIE, ALMENO LA COPERTURA DEI COSTI STRUTTURALI AI SENSI DEL D.P.R. 254/2005, ART. 65 COMMA. 2

ART. 3 – PARTECIPAZIONE DI ALTRI ENTI

SULLA BASE DI PREVENTIVE ED APPOSITE INTESE PLURIENNALI, APPROVATE DALLA GIUNTA DELLA CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD-OVEST, LA PARTECIPAZIONE ALL'AMMINISTRAZIONE DELL'ISTITUTO È APERTA A ALTRI ENTI PUBBLICI.

ALLO STESSO MODO, LA PARTECIPAZIONE ALL'AMMINISTRAZIONE DELL'ISTITUTO PUO' ESSERE APERTA ANCHE A FONDAZIONI BANCARIE

LA PARTECIPAZIONE È COMUNQUE SUBORDINATA ALL'IMPEGNO DI CONFERIRE ALL'ISTITUTO UN CONTRIBUTO ORDINARIO ANNUO, PER LA DURATA DELL'INTESA.

ART.4 – CONTRIBUTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD OVEST

IL CONTRIBUTO ANNUALE ALL'ISTITUTO DA PARTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD-OVEST.

È DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 65 DEL D.P.R. 254/2005, SULLA BASE DEL PREVENTIVO DEI PROGETTI E DELLE INIZIATIVE CHE L'ISTITUTO INTENDE REALIZZARE, IN COERENZA CON LA MISSIONE AFFIDATA E CON LE STRATEGIE DELLA CAMERA DI COMMERCIO MEDESIMA.

TALE CONTRIBUTO TIENE CONTO DEI FINANZIAMENTI PREVISTI DA ALTRI SOGGETTI E DEL RISULTATO ECONOMICO PRECEDENTE A QUELLO DI RIFERIMENTO DEL PREVENTIVO, FATTO SALVO QUANTO STABILITO ALL'ART. 15 II PERIODO.

ART. 5 – ORGANI

SONO ORGANI DELL'ISTITUTO:

- IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;
- IL PRESIDENTE;
- IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI.

ART. 6 – CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE È NOMINATO DALLA GIUNTA DELLA CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD-OVEST ED È COMPOSTO COME SEGUE:

-DAL PRESIDENTE E DA DUE COMPONENTI INDIVIDUATI DALLA GIUNTA CAMERALE TRA PERSONE DI COMPROVATA ESPERIENZA IN AMBITO DEGLI STUDI E DELLE RICERCHE ECONOMICHE E DEL MONDO DELLE IMPRESE.

-DA TRE I MEMBRI IN RAPPRESENTANZA DEI SOGGETTI PARTECIPANTI PUBBLICI DELL'ISTITUTO, DESIGNATI DAGLI STESSI ENTI.

IN CASO DI PARITA', PER LE DELIBERE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, IL VOTO DETERMINANTE E' QUELLO DEL PRESIDENTE DELL'AZIENDA SPECIALE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PREVEDE, NELLA SUA COMPOSIZIONE, LA PRESENZA DI ENTRAMBI I GENERI AL FINE DI ASSICURARE CONDIZIONI DI PARI OPPORTUNITÀ AI SENSI DEL D.L. 11 APRILE 2006 N. 198.

PARTECIPA ALLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO, CON FUNZIONI DI SEGRETARIO, IL DIRETTORE.

LA FUNZIONE DI CONSIGLIERE E' SVOLTA A TITOLO GRATUITO.

AI CONSIGLIERI PUO' ESSERE ATTRIBUITO UN COMPENSO PER LA PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO, LA CUI MISURA VIENE DETERMINATA DALLA CAMERA DI COMMERCIO SECONDO LE NORME VIGENTI, NONCHE' IL RIMBORSO DELLE EVENTUALI SPESE DOCUMENTATE SOSTENUTE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI DEGLI ORGANI, SE DOVUTE.

IL CONSIGLIO DURA IN CARICA TRE ANNI.

IN CASO DI SCIoglimento DEGLI ORGANI CAMERALI IL PRESIDENTE E I MEMBRI DI DESIGNAZIONE CAMERALE RIMANGONO IN CARICA FINO A QUANDO LA GIUNTA, RINNOVATA, NON ABBA PROVVEDUTO IN MERITO.

GLI ALTRI MEMBRI DEL CONSIGLIO CHE SI DIMETTONO O DECADONO DALLA CARICA ANCHE PER IL VENIR MENO DELLA QUALIFICA DI AMMINISTRATORE DELL'ENTE DI APPARTENENZA PRIMA DELLA FINE DEL TRIENNIO, SONO SOSTITUITI E LE NUOVE CARICHE SCADONO COMUNQUE AL TERMINE DEL TRIENNIO STESSO.

I CONSIGLIERI POSSONO ESSERE RICONFERMATI.

ART. 7 – POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PROVVEDE, CON I PIÙ AMPI POTERI, ALL'AMMINISTRAZIONE DELL'ISTITUTO NEI LIMITI INDICATI DAL PRESENTE STATUTO E NEI LIMITI DEGLI STAZIAMENTI RISULTANTI DAL BILANCIO DI PREVISIONE.

SONO COMPITI DEL CONSIGLIO:

- LA PROPOSTA DI EVENTUALI REGOLAMENTI AZIENDALI
- LA DELIBERAZIONE SUL PREVENTIVO ECONOMICO E SUL BILANCIO D'ESERCIZIO, CORREDATI DALLE RELATIVE RELAZIONI ILLUSTRATIVE. DETTI BILANCI SARANNO PRESENTATI IN TEMPO UTILE ALLA GIUNTA DELLA CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD OVEST PER SOTTOPORLI ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE, QUALI ALLEGATI AI BILANCI DELLA CAMERA DI COMMERCIO MEDESIMA.
- LA DELIBERAZIONE SUI PROGRAMMI DI ATTIVITA' DELL'AZIENDA, IN CONFORMITA' AGLI INDIRIZZI STABILITI DAGLI ORGANI CAMERALI;
- LA PROPOSTA ALLLA GIUNTA DELLA CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD-OVEST DI AMMISSIONE DI NUOVI SOGGETTI CON LA MISURA DEL CONTRIBUTO ANNUO DEGLI ENTI

ADERENTI.

- LA NOMINA DEL DIRETTORE, SU DESIGNAZIONE DELLA GIUNTA CAMERALE E LA DEFINIZIONE DEL COMPENSO.
- LE DELIBERAZIONI, IN COERENZA CON LE LINEE GUIDA ADOTTATE DALLA GIUNTA CAMERALE, SULLA DOTAZIONE ORGANICA, CON PROVVEDIMENTO DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DELLA GIUNTA CAMERALE, SULLA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO OCCUPAZIONALE E SUI RELATIVI TRATTAMENTI ECONOMICI, SULLA COSTITUZIONE E MODIFICAZIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO DEI DIPENDENTI. IN OGNI CASO, GLI ATTI DI ASSUNZIONE DI PERSONALE A QUALSIASI TITOLO DEVONO ESSERE ASSEVERATI E AUTORIZZATI DALLA CAMERA.
- LA FISSAZIONE DEI PARAMENTRI DI VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA E DELL'EFFICIENZA DELL'AZIONE AZIENDALE;
- LA DELIBERAZIONE SU PROPOSTE DI MODIFICA DELLO STATUTO DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DELLA GIUNTA CAMERALE.

ART. 8 – RIUNIONI E DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE È CONVOCATO TRAMITE PEC DAL PRESIDENTE CON AVVISO CHE, CON ALLEGATO ORDINE DEL GIORNO, DEVE PERVENIRE AI CONSIGLIERI ALMENO CINQUE GIORNI PRIMA DELLA PREVISTA SEDUTA

SOLO IN CASO DI URGENZA E PER MOTIVI ECCEZIONALI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PUÒ ESSERE CONVOCATO 48 ORE PRIMA DELLA SEDUTA.

LE RIUNIONI SONO VALIDE CON LA PRESENZA DELLA MAGGIORANZA DEI CONSIGLIERI IN CARICA. LE DELIBERAZIONI SONO ADOTTATE A MAGGIORANZA DEI PRESENTI.

DELLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ISTITUTO VIENE REDATTO APPOSITO VERBALE SOTTOSCRITTO DAL PRESIDENTE E DAL DIRETTORE.

ART. 9 - PRESIDENTE

IL PRESIDENTE HA LA LEGALE RAPPRESENTANZA DELL'ISTITUTO, ANCHE IN GIUDIZIO, CONVOCA LE RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, STABILISCE GLI ARGOMENTI DA PORRE ALL'ORDINE DEL GIORNO, PRESIEDE LE PREDETTE RIUNIONI.

IN CASO DI NECESSITÀ IL PRESIDENTE, CON L'ASSISTENZA DEL DIRETTORE, PUÒ ASSUMERE PROVVEDIMENTI D'URGENZA, CON OBBLIGO DI SOTTOPORLI ALLA CONVALIDA DEL CONSIGLIO NELLA PRIMA RIUNIONE UTILE.

ART. 10- COLLEGIO DEI REVISORI

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI È COMPOSTO DA TRE MEMBRI EFFETTIVI E DUE SUPPLENTI, DI CUI UNO EFFETTIVO, CON FUNZIONI DI PRESIDENTE ED UNO SUPPLENTE, NOMINATI DAL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY, UNO EFFETTIVO NOMINATO DAL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE ED UNO EFFETTIVO ED UNO SUPPLENTE NOMINATI DALLE REGIONE.

IL COLLEGIO DURA IN CARICA QUANTO IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

I REVISORI PARTECIPANO DI DIRITTO ALLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. I REVISORI ESERCITANO IL CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'ISTITUTO ED IN PARTICOLARE:

- A. EFFETTUANO, ALMENO OGNI TRIMESTRE, CONTROLLI E RICONTRI SULLA CONSISTENZA DI CASSA, SULL'ESISTENZA DEI VALORI DI TITOLI DI PROPRIETÀ, SUI DEPOSITI ED I TITOLI A CUSTODIA;
- B. VERIFICANO LA REGOLARITÀ DELLA GESTIONE E LA CONFORMITÀ DELLA STESSA ALLE NORME DI LEGGE E DI STATUTO E REGOLAMENTARI;
- C. VIGILANO SULLA REGOLARITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI;
- D. ESAMINANO IL PREVENTIVO ECONOMICO E IL BILANCIO DI ESERCIZIO, ESPRIMENDOSI SUGLI STESSI CON APPOSITE RELAZIONI ED UNIFORMANDOSI, PER LE STESSA, A QUANTO PREVISTO ALL'ART. 30, COMMI 3 E 4 DEL D.P.R. 2 NOVEMBRE 2005, N. 254.
- E. EFFETTUANO OGNI ALTRO CONTROLLO PREVISTO DAL CODICE CIVILE E DALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE SPECIFICHE .

ART. 11 - DIRETTORE

LA DIREZIONE DELL'AZIENDA SPECIALE E' ASSUNTA DAL SEGRETARIO GENERALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD OVEST, OVVERO DA UN DIRIGENTE DELLO STESSO ENTE CAMERALE.

IL DIRETTORE È CAPO DEL PERSONALE ED ASSICURA IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI DELL'ISTITUTO NONCHE' L'ESECUZIONE DELLE DECISIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL PRESIDENTE.

EGLI ADEMPIE A TUTTI GLI ATTI CONSEGUENTI AI PROGRAMMI APPROVATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, ANCHE CONFERENDO INCARICHI, STIPULANDO CONTRATTI, ASSUMENDO COMUNQUE I NECESSARI ATTI FORMALI DI IMPEGNO E DI LIQUIDAZIONE.

ART. 12 - PERSONALE

L'ISTITUTO SI AVVALE DI PROPRIO PERSONALE, DOTATO DI SPECIFICA PROFESSIONALITÀ, DA ASSUMERE A TEMPO DETERMINATO OD INDETERMINATO CON IL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE, DI DIRITTO PRIVATO, DEL SETTORE DEL COMMERCIO, SERVIZI E TERZIARIO.

IN MERITO ALLE POLITICHE PER IL PERSONALE, L'ISTITUTO È TENUTO AD ESEGUIRE LE DIRETTIVE CHE VERRANNO IMPARTITE DALLA CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD OVEST. SONO ESTESI ALL'ISTITUTO GLI STESSI VINCOLI POSTI ALLA CAMERA DI COMMERCIO IN MATERIA DI PERSONALE.

ART. 13 – ENTRATE DELL'AZIENDA

L'ISTITUTO PROVVEDE AL CONSEGUIMENTO DELLE PROPRIE FINALITÀ CON LE SEGUENTI ENTRATE:

- 1) CONTRIBUTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD OVEST.
- 2) CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI ED ORGANISMI ADERENTI;
- 3) PROVENTI PER LE PRESTAZIONI DI SERVIZI;
- 4) CONTRIBUTI DELLO STATO, DELLA REGIONE, DI ALTRI ENTI, DI ORGANISMI PUBBLICI O PRIVATI

ART. 14 - BILANCI

L'ESERCIZIO FINANZIARIO COINCIDE CON L'ANNO SOLARE.

IL PREVENTIVO ECONOMICO E IL BILANCIO DI ESERCIZIO SONO DELIBERATI DAL CONSIGLIO DI

AMMINISTRAZIONE DELL'ISTITUTO IN TEMPO UTILE PER ESSERE SOTTOPOSTI ALL'ESAME DELLA GIUNTA DELLA CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD OVEST E QUINDI ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE QUALI ALLEGATI AL BILANCIO PREVENTIVO E AL BILANCIO DI ESERCIZIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO STESSA.

CON L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO, LA GIUNTA E IL CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD OVEST ADOTTANO LE NECESSARIE DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA DESTINAZIONE DELL'UTILE O AL RIPIANO DELLA PERDITA DELLA GESTIONE DELL'ISTITUTO, ANCHE AI FINI DELLA COERENZA CONTABILE CON IL BILANCIO D'ESERCIZIO DELL'ENTE CAMERALE MEDESIMO.

IL BILANCIO DI PREVISIONE ECONOMICA È REDATTO SECONDO L'ALLEGATO G) DI CUI ALL'ART. 67 COMMA 1 DEL D.P.R 2 NOVEMBRE 2005, N. 254, È CORREDATO DALLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PRESIDENTE ED È ADOTTATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ISTITUTO PREVIA RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI.

LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA FORNISCE INFORMAZIONI DI DETTAGLIO ATTE AD ILLUSTRARE GLI IMPORTI INDICATI NELLE SINGOLE VOCI DI ONERE E DI PROVENTO DEL PREVENTIVO.

LA RELAZIONE DI CUI AL COMMA PRECEDENTE, DEFINISCE I PROGETTI E LE INIZIATIVE PERSEGUITI DALL'ISTITUTO NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO, IN COERENZA CON LE LINEE PROGRAMMATICHE FISSATE ANNUALMENTE DAL CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD OVEST E COMUNICATE, IN TEMPO UTILE, PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ECONOMICO, AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ISTITUTO.

IL BILANCIO D'ESERCIZIO È COMPOSTO DAL CONTO ECONOMICO, DALLO STATO PATRIMONIALE E DALLA NOTA INTEGRATIVA ED È REDATTO IN CONFORMITÀ AI MODELLI DI CUI AGLI ALLEGATI H) E I) E SULLA BASE DEI CRITERI DI CUI ALL'ART. 23 DEL D.P.R. DEL 2 NOVEMBRE 2005, N. 254.

IL BILANCIO DI ESERCIZIO, REDATTO SECONDO I CRITERI DI CUI AGLI ARTT. 25 E 26 DEL D.P.R. 2 NOVEMBRE 2005. N. 254 E CORREDATO DALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE A CURA DEL PRESIDENTE, È APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ISTITUTO PREVIA RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI.

LA RELAZIONE SULLA GESTIONE EVIDENZIA I RISULTATI OTTENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO IN ORDINE AI PROGETTI E ALLE ATTIVITÀ REALIZZATI DALL'ISTITUTO E IN RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI ASSEGNATI DAL CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD OVEST.

ART. 15 – SERVIZIO DI CASSA

IL SERVIZIO DI CASSA È ESPLETATO, DI NORMA, DALL'ISTITUTO BANCARIO CHE EFFETTUA IL SERVIZIO DI CASSA PER LA CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD OVEST

LE RISCOSSIONI ED I PAGAMENTI SONO EFFETTUATI A MEZZO DI REVERSALI DI INCASSO E MANDATI DI PAGAMENTO FIRMATI CONGIUNTAMENTE DAL DIRETTORE E DAL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO-CONTABILE DELL'AZIENDA.

LE ENTRATE SONO RISCOSE SULLA BASE DI DOCUMENTAZIONE CONTABILE BANCARIA A COMPROVA DELL'AVVENUTO ACCREDITO DELLA SOMMA NEL CONTO CORRENTE BANCARIO INTESTATO ALL'ISTITUTO.

LE EVENTUALI ENTRATE RISCOSE DIRETTAMENTE O ATTRAVERSO I CONTI CORRENTI POSTALI AFFLUISCONO IMMEDIATAMENTE NEL CONTO CORRENTE BANCARIO INTESTATO ALL'ISTITUTO.

ART. 16 – USO GRATUITO DI LOCALI E ATTREZZATURE

LA CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD-OVEST ASSEGNA, CON PROPRIO PROVVEDIMENTO, ALL'ISTITUTO IN USO GRATUITO I LOCALI, I MOBILI DI ARREDAMENTO, LE APPARECCHIATURE AD USO

UFFICIO E LE ALTRE ATTREZZATURE TECNICHE O AUTO, SE DI PROPRIETÀ DELLA CAMERA STESSA.

ART. 17 – LIBRI OBBLIGATORI

PER LA RILEVAZIONE DEI FATTI DI GESTIONE, L'ISTITUTO TIENE I LIBRI OBBLIGATORI PREVISTI DALLE DISPOSIZIONI DEL CODICE CIVILE ATTENENDOSI, PER QUANTO RIGUARDA LA TENUTA E LA CONSERVAZIONE DEI MEDESIMI, AGLI ARTT. 2219 E 2220 DEL MEDESIMO CODICE.

ART. 18 – ATTIVITA' DI VERIFICA E VIGILANZA

LA GIUNTA DELLA CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD OVEST, ANCHE SULLA BASE DELLE INTESE CON GLI ENTI ADERENTI, ESERCITA LA VIGILANZA SULLA GESTIONE DELL'AZIENDA, ACCERTANDO, IN PARTICOLARE, L'OSSERVANZA DEGLI INDIRIZZI GENERALI ED IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI PRECEDENTEMENTE STABILITI.

L'ISTITUTO PROVVEDE AD INFORMARE LA GIUNTA, CON CADENZA QUADRIMESTRALE, IN MERITO ALL'ATTIVITÀ SVOLTA ED AI PROGETTI IN CORSO.

QUALORA SI VERIFICHÌ L'IMPOSSIBILITÀ DI UN REGOLARE FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, LO STESSO VERRÀ SCIOLTO CON PROVVEDIMENTO DELLA GIUNTA DELLA CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD-OVEST, SENTITI GLI ENTI ADERENTI.

CON DETTO PROVVEDIMENTO LA GIUNTA CAMERALE, SENTITI GLI ENTI ADERENTI, DOVRÀ ANCHE PROVVEDERE ALLA NOMINA DEL NUOVO CONSIGLIO.

ART. 19 – DURATA E CESSAZIONE DELL'AZIENDA

LA DURATA DELL'ISTITUTO È ILLIMITATA E LA GIUNTA DELLA CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD OVEST, PUÒ IN QUALUNQUE MOMENTO, SENTITI GLI ENTI ED ORGANISMI ADERENTI E VERIFICATANE L'OPPORTUNITÀ, DETERMINARE CON PROPRIO PROVVEDIMENTO LO SCIOGLIMENTO DELL'ISTITUTO STESSO.

IN CASO DI SCIOGLIMENTO, LA CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD-OVEST SUBENTRERÀ ALL'ISTITUTO IN TUTTI I RAPPORTI GIURIDICI.

IL PERSONALE DELL'AZIENDA NON PUO' TRANSITARE, IN CASO DI CESSAZIONE DELL'AZIENDA STESSA, ALLA CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD OVEST SE NON PREVIA PROCEDURA SELETTIVA DI NATURA CONCORSUALE, E IN OGNI CASO, A VALERE SUI CONTINGENTI DI ASSUNZIONI EFFETTUABILI IN BASE ALLA NORMATIVA PRO-TEMPORE VIGENTE.

ART. 20 – MODIFICAZIONI DELLO STATUTO

IL PRESENTE STATUTO POTRÀ ESSERE MODIFICATO CON PROVVEDIMENTO DELLA GIUNTA DELLA CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD-OVEST, SENTITI GLI ENTI ADERENTI.

ART. 21 – NORME APPLICABILI

PER QUANTO NON PREVISTO DAL PRESENTE STATUTO, SI APPLICANO LE DISPOSIZIONI VIGENTI CONCERNENTI LE AZIENDE SPECIALI DELLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA.